



VARRONE 3763

Carta n. 111. del 1710

Giornale sulla condotta
dell'A. S. S. S. S.

— di altre cose memorabili —

(scritto di pugno di S. Ippolito e di S. Giuliano
Cesposi)

Principiata a Luglio 1819.

Quando inferma Isabella Petturto, si permise dal parroco portarle l'Eucaristia dal Parroco del Donno, chi per non essere confessato, non potè comunicarsi l'inferma, perchè non si era confessata, per cui con grande scandalo del popolo se ne ritornò in Chiesa il D. Sagro, il Parroco non curò fatto di andarla a confessare, nè darla gli altri sacramenti, a 24. Lenn. 1818. se ne morì inaspirata.

Quando andato il Parroco a 8. Luglio 1819. a fare sgargolose gozzoviglie e crapula alla Marano con Quaquaso, Carletto, Evesco e Pasquale Zioja si ubbriacarono bene, e l'infermo Antonio di Epifanio dal Duopo se ne morì senza sacramenti, ed inaspirato la mattina da 9. dello stesso mese, ed essendo stato il Parroco chiamato ad assisterlo, non volle andarci perchè ubbriaco.

Alli 18. Luglio 1819. inaspirata a senza l'Estrema Unzione morì Angela Maria moglie di Giuseppe Tomiano.

Alli 19. d. mese ed anno andiedoro alla Riccia il Parroco, il Zelante, il Sind. Cancelliere e molti Vecerioni per trattare colli Rappresentanti di quella Comune, dove si ubbriacarono all' ecceso, che tornati al paese furono stavono chiunque li vedeva, e portatosi il Zelante alle ore due e mezzo di notte a confessare Antonio di Ezechiel di Biase Giannarino, uno tò tanto vino che scandalizzò tutti della casa di Giannarino.

Il giorno di S. Giacomo d. anno non si disse il Parroco ai Partecipanti li pmi e secondi Vesperì in Chiesa, come di obbligo.

Se Angelo del fa Nicola Molone si ha preso il Parroco in quattordici per unirlo in matrimonio con Maria Luigia, e se la Confessapocanda, non savendo li stepi i rudimenti della Cristiana dottrina

a 7. Agosto 1819. Isabella del fa Nicola Mova Sentinella se ne fuggì dalla sua casa per sposarsi d. Nicola Paranti, che poi la sera di 3. dello stesso si pose in luogo sicuro, cioè in casa dell' Aviprato.

a 10. Agosto 1819. Non si disse l'Ufficio nè Messa cantata dall' Aviprato e Partecipanti nella Chiesa, benchè di dovere.

a 12. d. mese ed anno seguì lo sponsalizio di S. Nicola Paranti con Isabella d' Mova Sentinella in casa dello stesso Paranti, intervennero tutti gli altri: D. Gianvincenzo Palanti e sua moglie, D. Pietro e D. Carmine Luigi Capozzi, Ciccoferlino, Mro' Domencangelo de' Ruffo e Carletto, e giorni pmo d' Angelo Paranti se n'era fuggito dalla sua casa, per non esser contento di tal matrimonio.

a 25. d. non si disse in Chiesa Matrice nè li Vesperì, nè l'Ufficio perchè gli assistè l'obbligo di officiare in Oro, come giorno di 1. Classe. In tutti gli altri giorni festivi aboliti, non si è detto più l'Ufficio in Chiesa dalli Partecipanti col Parroco, e neppure in quelli che oggi sono rimasti in osservanza.

Si nota, che a 19. d. 1818. il Zelante colla lettera del Parroco ricorse alla curia per far sequestrare la partecipazione di Carmine Maria, stando spenta dalla Chiesa, pretendendo vaticarsi tra apo, Quaquaso, e Parroco, al quale venne dal Vicario risposto, non aver luogo la domanda, attesa la giusta causa dell' assenza, cioè durata l' infermità.

a 19. d. 1819. il Parroco coll' intelligenza dell' Partecipanti fece ricorrere la Comune all' Intendenza, domandando invettirsi sulla fusione della Campana la paga di Carmine Maria, perchè non serviva la Chiesa, il Consiglio d' Intendenza in Maggio 1820. rimise a D. Antonio Maria Vosa il Rapporto del Sindaco con tutte le carti, dal quale fu risposto doverli pagare il Partecipante D. Carmine, atteso l' effetto di Convenzione del 1788. tra i Partecipanti e la Comune, dove si convenne, non potersi dall' allora l' università negare la

pagata alli partecipanti, anche per causa di assenza, e di servizio non prestato alla Chiesa, ma doverli adire l'Ordinario per punirsi gli inoperanti. Il Consiglio dell'Intendenza v'isa la Relazione dall'Incaricato ripete a Luglio 1820.

pagarsi la tangente a Carmine Maria

Si nota che durante l'infermità della f.m. di D. Irene per anni, non si è degnato il parroco di visitarla, e non nell'ultimo giorno di sua vita.

A 9. Luglio 1820. è nato un figliolo da D. Ciccio Figli, e D. Orsola Martini, a cui si è posto il nome di Nicazzino.

A 17. Luglio 1820. nacque un maschio da D. Nicola Lavanti, e da Sabella D'Uva Santinella, battezzato la sera del 20. della D. Teresina Solanti, a cui si è dato il nome di Evolano Avelio.

A 21. Luglio 1820. è nata una femina da D. Sebastiano Maria Rosa, e D. Giovannina Napone, che si è battezzata il giorno 22. da D. Mariangela, e si è posta nome di Letizia Raffaele.

A 29. Luglio 1820. è nato un figliolo da Francesco Mastrosanti, e Celeste Lioja, e se gli è dato il nome di Domenicangelo.

A 15. Ibrè 1822. alle ore tre di notte è nato un bambino da D. Sebastiano, e D. Giovannina Napone, cui il giorno appresso alle ore 21. si è dato il nome di Franciscantonio, Giuseppa Raffaele, chiamato viene Antonio

A 7. Marzo 1823. alla mezza notte antecedente è nato un bambino da D. Nicola Lavanti, ed Isabella D'Uva, cui il giorno 9. alle ore 21. si è dato il nome nel battesimo di Pio. battista

In Giugno 1823. nacque un bambino da D. Ciccio Figli, e D. Orsola de Martini, cui si è posto il nome di Giandomato.

Si nota, che M. Vicario di Berto Ligi Nosi scrive a Carmine Maria, che sul suo conto nella Curia sua non vi erano altre carte, che due sole lettere dell'Arciprete. Lett. de 1823.

A 20. Ibrè 1823. è nato un fanciullo da D. Aquino Antonini, e Irene Lioja, cui si è posto il nome di Francesco.

A 22. Ibrè 1823. è nato un fanciullo da D. Sebastiano, e D. Giovannina, alla quale si è dato il nome di Maria Nachele.

A 19. Gennaio 1825. alle ore 17. circa è nato un ragazzo da D. Sebastiano e D. Giovannina, il quale a 19. detto mese si è battezzato, col nome di Filippo, Luigi, Maurizio.

In Ottobre 1825. è nata da D. Nicola Lavanti e sua moglie una ragazza, alla quale si è dato il nome di Rosina.

In Ottobre medesimo è nata da Teofilo Bozzo e sua moglie una ragazza, alla quale si è posto il nome di Arcange.

A 27. Genn: 1826. è morto in Campobasso da Conf. D. Intend. D. Antonio de Mariavola senza Sacramento, e senza di avere veduto del suo figlio, che poi si portò colà a 2. Feb: a riprendere D. Avelio.

Il 25. Marzo 1826. nacque da D. Aquino e sua moglie Angela Ma. Cando una ragazza, cui si pose il nome di Maria Antonia.

A 1. Maggio 1826. da D. Ciccio Figli, e D. Orsola de Martini è nato un bambino, cui si pose il nome di Raffaele.

Nella notte di 28. Maggio 1826. da D. Sebastiano e sua moglie è nato un bambino, cui si è posto il nome di Giuseppe nel giorno 30. d. mese, che si è battezzato da

D. Cristina Capella.

A 10. Ottobre 1826. dal Donno alla presenza dell'Arciprete, di D. Cristoforo, e di Pietro 2.° all'incirca sentinanti immovabili, e spacialm. contro al sesto precetto del Decalogo, e dall'Arciprete non fu ripreso.

A 18. Marzo 1827. è nata una ragazza da D. Aquino e sua moglie Angelamaria Cavdo, la quale si è battezzata da D. Sebastiano de Maria, e si è posto il nome di Maria Ivone.

A 21. Febbrao 1828. si è battezzato un figliolo da D. Teofilo Bozzo, e Mariantonio Anzovino, cui si è posto il nome di Giuseppe.

A 5. Maggio 1828. è nata una ragazza da D. Nicola Parenti ed Isabella d'Uva, che si è battezzata li 8. col nome di Emilia Fiorinda.

A 30. Giugno 1828. si è battezzata una ragazza, cui si è dato il nome di Maria, Alessandro, Paolina, nata da D. Sebastiano de Mariarosa, e D. Giovannina Alaponi la mattina di 28. Giugno mentre la 2. madre il primo di Ottobre 1827. ritornò dal S. Lorenzo la commadre è stata D. Mariangelica sua Cognata.

A 12. Agosto 1828. è nato da D. Carmine Luigi Capozzi, e D. Angela Maria da Genova alle ore 14. un fanciullo, il quale battezzato la sera del 13. do. mese con procura di D. Giacinto Salanti tenuta da D. Tomaso di Maria ha preso il nome di Ritrantonio. Corre voce che posto il neonato nel bagno, e gittato in capo il vegalo per la levatrice, il d. neonato si ha preso un pezzo, e non voleva lasciarlo. Vero figlio di suo padre.

A 7. Settembre 1829. è nata da D. Aquino e sua moglie una ragazza, alla quale si è posto il nome di Maria, Carmela. la commadre nel battezzimo seguito lo stapo di è stata la Duchessa.

A 13. Novembre 1829. alle ore 22. è nata da D. Sebastiano e sua moglie una ragazza, la quale ai 15. do. si è battezzata da D. Cristina Capella, e si dato il nome di Lioconda Carolina.

A 28. luglio 1830. alle ore 13. è nato da D. Carmine Luigi Capozzi e D. Angela Maria da Genova una ragazzo, che nel 29. do. si è battezzato da Quaquaso Proio dal sig. Salanti, e se li è posto

il nome di Giuseppe Maria - Il battezzante è stato l' Arciprete -

Questi ha ordinato di non dirsi più messa cantata nelle 2. e 4. Dom che, non farsi la visita al S. nella 3. Dom che alla sera e ne in quelle in cui si porta il viatico agli infermi - Non predica, ne dice la messa larrocchiale ne di festivi -

In Febb. 1831. non volle andare a benedire il cadavere del ragazzo figlio di Luigi Masia se prima non era pagato, e dopo ricevute le grana 25. vola pure risparmiarsi di andarlo a prendere volendo che la famiglia l'avesse condotto in Chiesa, dove l'avrebbe benedetto qualche prete. Con ordine poi del Giud. Torti l'andiede a prendere in casa, e lo benedì D. de Maria nella mattina del 5. Marzo 1831. scandalizzò il popolo confessando D. N. la quale per tre volte si discacciò dal confessionale, forse non potendo essere assoluta, poi diede nel confessionale il stapo in regalo al S. spirituale, e così venne assoluta - ^{Maria, Zeli di P. Caterina, Zeli} Larmina Santucci, ed altre famine il vidaro.

A. in Marzo 1831. si ricusò di andare a benedire il cadavere del figlio di Giust. Giancamillo, perchè non avea denaro a pagarlo, ma si offerì di escomunicarlo in fatiche, e non volle andarci, onde il cadavere dalla famiglia fu portato in Chiesa e sepolto senza parrocchiale benedizione.

In Aprile 1831. intanto di D. Missione del Donno portò il viatico alla moglie di Giuseppe di Scopa, che non poteva partorire, e si trovò la pisida senza particola, onde se ne ritornò a prendere in Chiesa l'altra pisida, esponendo il sacramento ad ido.

Latria — Nel 12. Aprile 1831. L' A. essendo stato con
Speranza e D. Carlo uscito caminando, niente si diè para
dal monibondo Giuseppe Zeuli Samuele, e l'olio Santo fuso
fatto dal solo Sacristano Antonio figliastro dal Costanzi
e veduto da Giuseppe Zeuli Milotta ed altri —

In Marzo d.º an. non volea firmava l'istesso A. il
Verbale dagli accomodi fatti alla Chiesa, se non dava
si carlini 20. a quaquaso altro Deputato che non
volle sottoscrivere, test. Giuseppa e Michele di Maria
alla ore 2. della notte del 22. Agosto 1831. nacque da D.
Sebastiano de Mariavosa, e D. Giovannina Mapone un ra-
gazzo, al quale battezzato nel 24. d.º mese fu dato il no-
me di Ottavio Raffaele, come ottavo figlio. La Comma-
dra è stata D. Cristina Capella, e l'Arciprete il battezzante
a 10. Febb.º 1832. da D. Carmine Luigi Capozzi e D. Angelo Maria
di Genova è nata una ragazza, cui si è dato il nome al s.
Battesimo di Franca. Ol. con Proc. di D. Giacinto Salanti —
29. Nov. 1832. è nata a D. Aquino Antonini un'altra ragazza
cui nel s.º battesimo si è dato il nome di Illuminata —
al 1.º di Maggio 1832. è venuta D. Mariantonio Zurlo moglie
di D. Giuse. And. Saccone, la quale nel 31. Gennaio 1833. al
le ore 2. di notte ha partorito una ragazza, cui nel 3.
Feb.º seguente nel s.º Battesimo si è dato il nome di Maria Giuseppa.
D. D. Pio Zurlo e sua Sorella sono stati li padrini, con Proc. la S.º

Questa ragazza è morta a 26. Aprile 1833. con naufraso piato.
al 1.º Settembre 1833. dal sig. Mariavosa e D. Giovannina Mapone è
nata un'altra ragazza, cui nel giorno 3. d. d.º mese si è dato
nel battesimo il nome di Maria Giulia Modestina — La com-
madre è stata D. Cristina Capella —

Al di 11 della notte nel mese di Aprile 1836.
è nata da D. Serafino Vitelli, e D. Vittoria
Cappella una bambina, cui nel giorno 1.º del
to mese, si è dato nel Battesimo il nome di
Maria Cristina. La commadre è stata D. Cigli-
na Capella, ed il Paroco ha fatto la Prete

Al di 27 Luglio alle ore cinque della notte
del 1837. è nato da D. Serafino Vitelli e D. Vit-
tonia Cappella un bambino, cui nel giorno 29
Luglio alle ore 23, si è somministrato il Battegi-
mo dal Paroco dandolo il nome di Girolamo. Il
Padrino è stato il quisto suo fratello nominato Giuseppe

Al di 20 Settembre alle ore sedici del giorno cita-
to del 1837. è nata da D. Giuseppe Galanti, e D.
Carmela Torti una bambina, cui nel giorno 24.
D.º alle ore 23. in sua casa con permesso, si è som-

ministrato il S. Battesimo dal Sanoco locale, in
pouendola i nomi Proalba, Maria, Giovanni
Chuisia, Sano, il patino è stato, il suo fratello
D. Pierluigi, con invito generale, cioè Preti, fra
castuoniani, Sig. eccetto nomi D. Angelo Parenti
Adi 21. d'ottobre 1850 si celebrano le nozze di
Giuliano Parenti e D. Pasqualina Pellegrini di
Bagneto e Montforte alle ore 3. della sera in qua
casa con invitato solo il marito dei parenti della sposa,
ed il solo D. Nicola Bentivella, e pio ci avverte
dopo da qui, ritornando il giorno appresso tutti tre
seguì il trasporto della sposa il giorno 11. Dicem
bre citato anno, accompagnata da D. Nicola Ben
tinella, Nicola d'Uva fu Domenico autorio di qui,
venendo dal suo paese, il padre una fra, ed un
galantuomo paesano, giunsero alle ore 10, andan
do la sposa sul nostro cavallo mandato apposta
mentre, perche richiesto da D. Angelo di persona,
senza invitare nessuno per ricevere la sposa che
subito si pose a tavola gelati dal tempo rigido,
essendo stati gli stessi invitati commensali

Adi 20. Settembre 1850 alle ore 23, dopo do
loro patrimonio è nato da D. Giuliano Parenti
e D. Pasqualina Pellegrini un bambino, cui nel
giorno 23 detto mese alle ore 15, si è battezzato,
dandogli il nome, Nicola, Maria e Chie
sa, somministrato dal Fratello D. Giovanbat
tista, la commadre è stata la sorella D. Rosina
Adi 30. Settembre 1850 alle ore 12. è spo
sata D. Rosina Parenti di D. fu Nicola
e Sabella d'Uva, con D. Giuseppe Sam
basca di Francesco Sabero e del Comune di
Castelvetro in casa, col solo intervento del
Sindaco, del Cancelliere Comunale e del Par
roco, senza minima ostentazione. Al Sacristano
per fargli casa quanta si è scritto dei nostri
argenti per abbeverell'Altare in casa. Sono per
liti gli sposi con tempo piovoso, restando
in Bonetata tutto la sera in casa figliotti,
e ciò dopo due giorni degli Spangali

Adi 31. Maggio 1851, si è gravata la
Sig. D. Cornelia Galanti dopo suoi part. e nata dai Coniugi D. Aquino Antonelli,
Cimentoli, dando alla luce una bambina, cui il giorno 3. del mese di Giugno alle
ore 12 1/2 si è somministrato il battesimo, e da sua moglie, tenendolo la Procura
no con l'intervento di tutte le Sig. Fig. la figlia Cornelia, dandosi i nomi di Emi
e Prati, facendo da Padrino e Comparsa D. Ubaldo Maria, e dopo andato in casa a nome
Domenico de Maria, e Mancinella, col Padre i complimenti in due portate, avendo fatto
D. Nicola de Maria, e Meloni, Cerimoniera, la il Monaco Gio. dell'Arciprete del Parroco
Compadre è stata D. Pinella Casanova, D.
Girolamo il Comparsa, prendendosi il nome
di Irma, Agata, Carmita, regalando otto
piatto, cioè due per ognuno al Santissimo,
e levatrice, e l'altra quattro una per una
alle persone di servizio, con gran chiasso.

Adi 16 Aprile 1852 alle ore 12 è morto il
figlio di D. Girolamo Parati, nominato Nicola
con moribondo non conosciuto dal padre il male,
verificandosi per sceleratina, con bagni, e unguenti.

Adi 19. Dicembre 1852 alle ore 5. emez.
D. Francesca Tagliari una bambina, cui
nel giorno 20. alle ore 11. si è battezzata, da
sua moglie, tenendolo la Procura
no con l'intervento di tutte le Sig. Fig. la figlia Cornelia, dandosi i nomi di Emi
e Prati, facendo da Padrino e Comparsa D. Ubaldo Maria, e dopo andato in casa a nome
Domenico de Maria, e Mancinella, col Padre i complimenti in due portate, avendo fatto
D. Nicola de Maria, e Meloni, Cerimoniera, la il Monaco Gio. dell'Arciprete del Parroco

Adi 21 Gennaio 1853, alle ore undici del mat-
tino è nato dai coniugi D. Nicola Zicanti, e
D. Peppa. un bambino, cui nel giorno
23. detto si è battezzato in Chiesa alle ore 12 da
D. Arangela Bozzi, dandosi i nomi di Roma
nuo. D'altri

Adi 23 Aprile 1853 alle ore cinque della notte è nato
dai Coniugi D. Girolamo Parati, e sua moglie è un
ragazzo cui il mattino del 16. si è battezzato dalla
Donna D. Marieta, con i nomi, di Nicola Maria
con sporo, e lacrimo con cancellini battuti in Chiesa

Adi 21 Aprile 1855 alle ore 13. è morto
soltaneamente il famoso D. Antonio
Vito Cristoforo, con agguai scottato un pezzo
de la sera precedente vicino al focolare
preso da convulsione con generale gioia

Adi 20 Agosto 1855 alle ore 13. è
morto D. Collezionista, D. S. S. S. S. S.
no de Mariangela alle ore 12 del
citato giorno il suo figlio D. Antonio
mò anche della stessa malattia
sepelliti nel nuovo Camposanto, il
quino recato in tempo di notte, ed
il 2.° nelle ore 16. dell'intero Anno.

Adi 2 Ottobre 1855 è spacciata D. Antonia Parodi
fra D. Nicola con D. Floriano Scutella di Bojano,
in sua ^{casa} alle ore 21. con sparo di Motarelli, con la
assistenza del Paroco, Sindaco, Cavalliere Vitelli,
suo zio D. Nicola Scutella, nipote D. Paolo

e testimoni astiani, in piedi alla celebrazione del
atto, avanti lo stato turco, e Chiesa, senza l'inter
vento di nessun'altra persona, e spuntò il
giorno. Il mattino del 19. detto mese se ne par
te, venuto la sera precedente lo sposo, il padre, la
nonna col marito, ed il mezzano di Epifanio Cap
ri fu Giovanni, Angiolilla, accompagnata dal pa
tello sacerdote, D. Girolamo e moglie con D. Pa
lo Scutella, senza battere neppure un colpo
avanti la capra nel metterli a cavallo nel
portone, anzi ricinacciando lo sposo a chi si
vedeva petulante a chiedere qualche vedetta.
Il nostro cavallo la condusse fino al fianco
de Sapino, ove erano una canoia ed un paio
di barche per condurre tutti a Bojano.

Adi 10 Maggio 1855. alle ore 9. della notte
è nata da D. Carmela Sorti e D. Giuseppe Ga
lauriana bambina, con buoni patemi della

Al di 20. Giugno 1856 alle ore 21. si è sgravata il 6. Ottobre 1857. è morto Giuseppe Sabba
ta D. Pasqualina Parenti di un maschio di Castelcostere marito di D. Panna, la
che si è battezzato la mattina del 25. dicembre la prima ragazza di sette anni
alla sua Sorella di Bagneto facendo la moglie incinta di tre mesi, avendo lo
rappresentarsi dalla moglie dell'aveva ^{preceduto il cognato D. Giuliano in sottogio-}
re di Giorgio, imponendovi il nome di ^{Giuseppe} ^{del chinino in 100. anni.}
seppie. - - - - - facendo la Sorella
il padre D. Giovanni Battista suo cognato

Al di 26 Agosto 1856 si è sgravata D. Antonetta ^{portato in Chieta con la Sorella e nel Moni-}
Cardi Troja di Umbasubica che si è battezzato ^{il 14. Ottobre 1857 è sposato D. Lorenzo}
gata la mattina del 28 da D. Maria Antonia ^{Cinquemani con D. Isabella Taccace in Chi-}
Turlo, parroco, imponendovi il nome di ^{eta, accompagnato dal solo D. Giuliano la}
Di 13. Settembre 1856 è trapassata la detta D. ^{propi e Madre. Il giorno 15 alle ore}
tonetta con latte inteso nella sua allione ^{20. partite per S. Lorenzo, veniti alla}
con non affezione della famiglia ^{Madre e due fratelli, ed il nostro cavallo è}

Al di 27 Agosto 1857. è morto il ragazzo di ^{condotto la sera al piano di Morcone}
D. Giuliano Parenti con latte cattivo della ^{an trovati due corone, regalando al}
la madre perche gravida a nome Giuseppe ^{per una piastra per l'incomodo del cavallo.}
causa della spagna di D. Eugenio per l'affezione

Adi 11 Febrajo 1859 è morto D. Giovanni di ...
zio di ... di anni 10 circa ...
cosagrato quando spiro in ...
pote della moglie, figlio alla sorella, qui ...
nato per ... Di 12 fu condotto el cadavere
in ... con ... e ...
magnifica per l'abbondanza di ...
condotto al Monistero per ...
toro ... Il mattino seguente partirono i ...

Adi 8 Aprile 1859 si gravò D. Aurora figlia
un ragazzo cui si è dato il nome di Francesco Saverio
zio godendo buona salute per la contentezza

Adi 7 Maggio 1859 è sperato D. Giuliano Parente
Guarilla ... con D. Maria Agnesetti
Bruno del ... D. Eizico, conducendola in ...
to a ... e ritornato ai 9 giugno con ...
dai ... cavalli, conducendolo seco la macchina
Cibetta di Blajo privatamente giunto in ...

Adi 23 Giugno si batterono 1859 i due fratelli
Parenti per causa d'interesse, avendo bisogno
il D. Giuliano di denaro, per la spesa del matrimonio

che per ritratto del Peter inquietarono, avven
zio di ... di anni 10 circa ...
cosagrato quando spiro in ...
pote della moglie, figlio alla sorella, qui ...
nato per ... Di 12 fu condotto el cadavere
in ... con ... e ...
magnifica per l'abbondanza di ...
condotto al Monistero per ...
toro ... Il mattino seguente partirono i ...

di 25 Giugno 1859 alle ore 4 si gravò felice
mente la moglie del Giudice de ... a nome
Carice Sabrese, assistita da D. Serafina ...
D. Penina Mastrocchio. Il di seguente man
so in ... a ...
alle ore 19. Adempendosi alle ore 23 al ...

no, dandole il nome di Chiara Maria Teresa
facendo da compare D. Emerica Ganceli
il marito Ricertore, e l'ariprete da compare
compagnata dai coniugi Galanti, Gioia e ...
... a ... con ...
... morti a conto dell'ariprete

di 16 Ottobre 1859, è sperato in ...
... con D. Gaetana ...
... da qui D. Maria ...
... col primo figlio, Nicola Gioia, D. ...
... Nicola ... Gioia, ...

Pubbli col Sacerdote Francesco di Maria,
matteo seguente fu il trasporto della sposa
audando da qui al piano di Morice
Lippi Gioja, D. Paolo d'Ugo, e Carmine
Celli, giungendo alle ore 19: -
compagnata dai tre fratelli D. Manetta
del piano, D. Daniele Ferrigni, e
D. Vincenzo, senza sposo e Banda,
to la sposa e la cognata dai notici
solo usata in Chiesa il di 23 fu solenne,
e intervenne anche del sig. Giuseppe
ca, ed in di grantavola in casa al N. di 22

Il di 5 Novembre ¹⁸⁵⁹ dopo allo Stato Civile ed
Chiesa Carmela Antonia con Costanzo
con la cerimonia in forma pubblica, il giorno
compagnata dai genitori Parroco Maglieri,
sta la ragazza Gioja, cioè D. Leonardo, D. Domenico,
pino, D. Giuseppe, ed Emmequeto, prap
do tutta la sposa, ma poco soddisfatta
perchè non era ben apparecchiato dalle
Valente, mandando due figlie del

Il di 11 Dicembre 1859 alle ore 11. si sposò
D. Emmea de Mariarosa di una ben
Il di 13 detto alle
Il di 11. giunse in casa della suocera
bantuomini, ch'è morto ricato, meno il
che trovava purgato. Il battesimo segui in Chiesa
con l'intercedo delle sig. venute, che pianocia
tio dell'arciprete, danosi i nomi, Giovanna, Irene,
Imalia, Antonina, ed in di la Comara fu la cognata
D. Modestina che ritornata in casa si furono
appuntati dei complimenti in due portale

Il di 4. Ferrajo 1860 alle ore 4 si sposa
di dopo due giorni di patoni la sig. D. Clonice
Bambino, battezzandosi ai 12 detto mese in
alle ore 12 con invito generale in
dopo i nomi di Gaetano. Maria Lupe, che si am
dall'arciprete, facendolo da Comradu
B. Chirella sorella del P. Giovanuice, ed il
compadre D. Gregorio Jacobelli germano della
sposera, con tanti complimenti in casa

Galanti moglie di D. Francesco Gugliotti di 3. Giugno 1860 alle ore 4. della notte si è gravata D. Camilla Corti moglie di D. Giuseppe Galanti di un Bambino, dopo poche ore di parto. Si è battezzato il giorno Sei alle ore 11. in Chiesa, con invito generale di Sig. Sig. e Frati, imponendosi i nomi di Giovanni

Adi 2. Marzo 1860 si è gravata D. Agnese di Bruno moglie di D. Girolamo Parenti di un bambino, dopo poche ore di parto della madre. Si è battezzato il giorno 4. dello mese alle ore 22. dal Paterfamilias parenti al Palazzo, col regalo di quattro

Giovanna Parenti, e dalla Levatrice, e da un'altra persona, imponendosi i nomi di Ciriaco, Alfonso Maria, senza minima spesa, saranno poi pochi maschi

Adi 10. Agosto 1860 alle ore 4. della notte si è gravata D. Gaetana Orsini moglie di D. Giuseppe Bozzi di un Bambino, si è battezzato la mattina del 12. in Chiesa improvvisamente, facendo da Comandante la sorella D. Angiola Maria Orsini col fratello D. Giuseppe, imponendosi i nomi di An

tonietta, ed il Parroco D. Liberatore

La sera del 27. Settembre 1860. si ingrossò l'intero popolo ad una dimostrazione che durò per quattro ore continue, ciò per causa della trascuraggine delle Autorità locali, che non reprimessero con la forza questi eccessi notorii.

La sera del 30 Dicembre 1860 venne il Giudice destinato a nome Pasquale Di Pasca con moglie e figlioletta, all'entrata in casa incapaci Galanti per cinque giorni dove fu ingiuriato a maleficare il suo povero profitando della ricchezza di noi, come causa di onestare in calfattoni che successe la notte del 20 Gennaio 1861 quale fatto mi storse, obbligando per forza allontanarmi dalla famiglia che avvenne la notte del 25. Gennaio 1861.

Il dì 13. Febbrajo 1861. si sposò Lucia Piccioli moglie del caduto Luigi della famiglia di un certo di una bambina, che nel giorno 14. detto si battezzò in casa di un certo con invito di pochi amici, facendo la Comparsa D. Paolo Focenza, in presenza i nomi di: Maria Luisa Diana Orsola Paqualino, ove io era in loro compagnia.

Il 20. Luglio 1861. fu ucciso dal Priore Giuseppe di Cecco, uomo di perdute, sotto tetti e rapporti dal pubblico.

Il 4. Agosto 1861. fu uccisa la figlia del ricettore a nome Giovanna.

Il dì 6. Agosto 1861. fu frustato dai soldati, Antonio Zauli, e Luigi Caposi.

Il 20 Agosto si sposò la moglie del ricettore di una bambina, in presenza di un certo, che era la sermone dove per via di

i nomi di Treneo altri

Di 24 Settembre 1861. è morta Gio.
Eufrazia Petrucci asmatica

Di 16. Xbre 1861. mi fu accordato dal
Gran Conte di Nevers un Salvocondotto

dotto di un mese per l'imputato
di cospiratore, decise per la causa

Consiglio di 24 Gennaio 1862. con
voluzione dei Canichi principali, risu-

teudo altri al Sindaco Locale, che
fu il Troulgon del 17. Feb. 1861

Di 12 Marzo si decise la causa di altri
Sette imputati di ragione cel altro

volontariamente rimettendo al Giudice
Locale per l'applicazione dell'Indu-
genza sopra menzionata, e quindi ap-
punti altri 16 imputati ai 17. Gennaio 1861.

avvenne la notte del 23. Gennaio 1861.

Di 29 Marzo 1862 morì Luccio figlio
di Annibale Petrucci n. mato Cornio

con febbre pedecchiola detto Cuscia dal
carcere e ciò con generale dispiacere
di età 28. anni celibe

Di 9. Febbrajo 1862 morì Stamoa
di D. Nicolò di Ponte celibe con
quattro figli, con generale confusione.

Di 11. Luglio 1862 è morto L'Agrippa
di D. Pietro de Maria dopo cinque giorni

di malattia d'attrediale, col cancro
di carcinoma al braccio e petto. L'Agrippa

proprietà ascende ai 20 mila dotali
facendo ai cugini Nicola e Gregorio la
parte di cento alle sorelle per altri

cento, ed altri cento alla Chiesa, dopo
10 anni di Arripetura, avendo tenuto
una vita avara, trasabile, senza nulla spendere

di Arripetura, che era la sua madre grave per dolore

La notte del 4 Agosto alle ore sei circa il 16 Maggio 1864 si è sgravata in favore
del ragazzo di D. Giuseppe Bozzi cento sua cugina Lucrezia Princielli
me Casila, con tutto il Clero accorso moglie di Luigi de Martini di via S. Andrea
quale fu al Monastero sopra S. Anna, cui si è posto il nome di Giuseppina

Il giorno 12 ottobre 1863 alle ore 13 di G. Maggio 1864 è morta in
stato da D. Giuseppe de Minerva e commarella Maria Ga
Erminea Turchi con bambino, cui si
di S. di si è battezzato in Chiesa da D. Morti di anni 15, di morbo con
gladentorella ed Economo Salante, con
C. - bouela Mariale con tutto in sua casa
fori forendosi i nomi di Sebastiano, Domenico
e Antonio, con procura di sua famiglia

Il giorno 2 febbraio 1864 è sposato
Lorenzo minore Giuseppe Gioja di
giudizio di Sublaclerone in S. di
con la Sig. Lucretia Mattei, venendo
giorno appresso con dote in caparra
parramento dei genitori, zia e fratelli
che si tratterono fino al primo giorno
di Quarantina in continui divertimenti serotini

Il giorno 29 Agosto 1861 è morto in Napoli
D. Pierluigi Calanti separato dal fra
ello, testando in favore dei fratelli
Il giorno 29 Maggio 1865 è morto D. Aurelio
Palante in Napoli dopo un morbo di in
nove e più, ai 3. Giugno se sono fatti funerali

La notte del 23 gennaio 1861.
Giorgio, che è stata la madre grave nel dolore

il di 25 Maggio 1865 si è sgravata di 10. Febbrajo 1866. è spartata in Chiesa
da la Emilia Panelli moglie del Serenissimo (Inzovino del morto D. Saverio e Du
Eug. D. Giuseppe de Marioto padrona ba. Villa Inzovino, con D. Francesco Calandrella
Bina, cui nel di 24. si è battezzata li Morcone fu D. Vincenzo, ritirandosi in
in Chiesa dall'arato D. Nicola Galante a casa della sposa, il di 11. fecero l'arte
imponendoli il nome di Giovanni, e donne, vestendo l'abito nero l'uomo, ed il
el altri con massima ristrettezza di quello bianco le signore, cioè la sposa, sorel
Adi 15 Luglio 1865 alle ore 21. fu cognata, e due domedie il Morcone, invitata
sgravata D. Agnese di Bruno no alla tavola la rozza Giga, con 21. sempre di
gli è di D. Girolamo Parenti di una di 13 Maggio 1865 è sposata in deferenza
bambina che nel di 14. alle ore 21. si è spign. sacone fu D. Giuseppe colla signora
terzata dalla cognata D. Popia, e Curia Carmela Wolfe, coll' intervento del cognato
signor Galante con spai di mertarelle Paolo d'Uva e moglie Teresina, ed il giorno
Pervenngi i nomi, Maria, Carmine, Sabotamente si recarono in Napoli tutti quattro,
Se. e ciò con gran gaudio della famiglia tornarono il 25. cl. mese facendolo la pubblica
La notte del 24. Xbre 1865 si è sgravata uscita il 31. ridetto con invito generale a
Le felicemente D. Aurora Angeloni moglie mandare complimenti in casa e pochi invitabili
ge. di Vincenzo Figlioli testatore di una Gnanzo con i zoli parenti, la banda si offi
ali e bambina, col nome di Clementina Moria i accompagnare, niceo cudo a giorno unig taralli
sottile, perche ricadova il Corpus Domini.

Adi 25 Maggio 1865 si è sgravata di 10. Febbrajo 1866. è spartata in Chiesa
da la Emilia Panelli moglie del Serenissimo (Inzovino del morto D. Saverio e Du
Eug. D. Giuseppe de Marioto padrona ba. Villa Inzovino, con D. Francesco Calandrella
Bina, cui nel di 24. si è battezzata li Morcone fu D. Vincenzo, ritirandosi in
in Chiesa dall'arato D. Nicola Galante a casa della sposa, il di 11. fecero l'arte
imponendoli il nome di Giovanni, e donne, vestendo l'abito nero l'uomo, ed il
el altri con massima ristrettezza di quello bianco le signore, cioè la sposa, sorel
Adi 15 Luglio 1865 alle ore 21. fu cognata, e due domedie il Morcone, invitata
sgravata D. Agnese di Bruno no alla tavola la rozza Giga, con 21. sempre di
gli è di D. Girolamo Parenti di una di 13 Maggio 1865 è sposata in deferenza
bambina che nel di 14. alle ore 21. si è spign. sacone fu D. Giuseppe colla signora
terzata dalla cognata D. Popia, e Curia Carmela Wolfe, coll' intervento del cognato
signor Galante con spai di mertarelle Paolo d'Uva e moglie Teresina, ed il giorno
Pervenngi i nomi, Maria, Carmine, Sabotamente si recarono in Napoli tutti quattro,
Se. e ciò con gran gaudio della famiglia tornarono il 25. cl. mese facendolo la pubblica
La notte del 24. Xbre 1865 si è sgravata uscita il 31. ridetto con invito generale a
Le felicemente D. Aurora Angeloni moglie mandare complimenti in casa e pochi invitabili
ge. di Vincenzo Figlioli testatore di una Gnanzo con i zoli parenti, la banda si offi
ali e bambina, col nome di Clementina Moria i accompagnare, niceo cudo a giorno unig taralli
sottile, perche ricadova il Corpus Domini.

Adi 25 Maggio 1865 si è sgravata di 10. Febbrajo 1866. è spartata in Chiesa
da la Emilia Panelli moglie del Serenissimo (Inzovino del morto D. Saverio e Du
Eug. D. Giuseppe de Marioto padrona ba. Villa Inzovino, con D. Francesco Calandrella
Bina, cui nel di 24. si è battezzata li Morcone fu D. Vincenzo, ritirandosi in
in Chiesa dall'arato D. Nicola Galante a casa della sposa, il di 11. fecero l'arte
imponendoli il nome di Giovanni, e donne, vestendo l'abito nero l'uomo, ed il
el altri con massima ristrettezza di quello bianco le signore, cioè la sposa, sorel
Adi 15 Luglio 1865 alle ore 21. fu cognata, e due domedie il Morcone, invitata
sgravata D. Agnese di Bruno no alla tavola la rozza Giga, con 21. sempre di
gli è di D. Girolamo Parenti di una di 13 Maggio 1865 è sposata in deferenza
bambina che nel di 14. alle ore 21. si è spign. sacone fu D. Giuseppe colla signora
terzata dalla cognata D. Popia, e Curia Carmela Wolfe, coll' intervento del cognato
signor Galante con spai di mertarelle Paolo d'Uva e moglie Teresina, ed il giorno
Pervenngi i nomi, Maria, Carmine, Sabotamente si recarono in Napoli tutti quattro,
Se. e ciò con gran gaudio della famiglia tornarono il 25. cl. mese facendolo la pubblica
La notte del 24. Xbre 1865 si è sgravata uscita il 31. ridetto con invito generale a
Le felicemente D. Aurora Angeloni moglie mandare complimenti in casa e pochi invitabili
ge. di Vincenzo Figlioli testatore di una Gnanzo con i zoli parenti, la banda si offi
ali e bambina, col nome di Clementina Moria i accompagnare, niceo cudo a giorno unig taralli
sottile, perche ricadova il Corpus Domini.

La notte del 3. Febbrajo 1867. alle
sette si è sgravata D. Emilia Sante
moglie del Sindaco signor Giuseppe di
Manarosa di uno bambino, cui il gio-
no 5. si è battezzato dal sacerdote D. M.
la d'Uoadone, con nome Domenico
bastione, con massima privacy.

Adi 11. Febbrajo 1867. è sposata in
il cancelliere della Pretura a nome Am-
bale Manieri di Giuseppe colla signora
naferizia fu Benedetto, vocata qui in
il giorno 18. e Marzo, da uolo la sera tavola
invito al Pretore Vincenzo Bugarnia, Cresto
Capo di Morcone, ed al Brigadiere della
dei Reali Carabinieri di Morcone col
Pzzo, accompagnata la sposa dal fratello
nipote, e nipota, col trattamento di giorni otto.

Adi 1. Aprile 1867. alle ore 21. si è sgravata D.
mentina Volpe moglie di Luigi Saccone
ad una notte del 15. gennajo 1867.

ragazzo senidito, del giorno dopo fu funera-
zato da tutto il clero con capellana, godendo la puer-
na biconca salute, nonostante i patemi sofferti.

giorno 20. Maggio 1867 alle ore 20 si è
gravata D. Gaetana Orsini moglie del Mod-
D. Giuseppe Borra di una bambina, cui si è
dato il nome di Antonia ed altri

il giorno 6. Agosto 1867. si è sposata D.
antonia Angolino, con Luigi Mucciarano
Domenico Angelo, Sacristano, in chiesa priva-
tamente, accompagnata dalla cognata
Gaetana e madre. La sera del 11. Y. Benedetto
se ne andiede in casa col marito di Lar-
ella di rispetto ai sig. Galanti

di 24. Agosto 1867 è morto, Cesare Augu-
to Napoleone figlio di D. Girolamo Parente
Agnese di Bruno di mesi 8. con vago
turgo, che è stata la madre grave per dolore

Adi 30. Settembre 1867. è sposato il Com
cello Nicolino Antonini del oriente
no con Antonietta Longo di Michelang
di Montelucido con decente festa in

Adi 12. Novembre il predetto Com
in colla moglie ziozi usciti di casa abitare
in colla se, con disturbi avvenuti colla famiglia

Adi 2. Xbre 1867, si è aperto il concorso di giu
di Sant'Andrea Larusmeto D. Alessandro Bo
dofojano, ed il fratello D. Luigi per l'ere mag
ra. Questo a meo possesso il 15 febbrajo 1868

Adi 10. febbrajo 1868 è sposata la nipote di D
cepo di Maria Maminelli, a nome Vittoria
Goffade Buzzo di Baiso con gran pompa
nendo dotata in dotali 300. in contanti e 200
corredo, e qualità del giovane

Adi 23. Marzo alle ore 15. 1868, si è sgravata D.
meatina Volpe, moglie di D. Luigi Saccone,

batterizzato il giorno 24 della Sacrosanta di Isp
ingionendosi i nomi di Savio Maria, fa
nelo da parroco D. Giovanni Damiano, sic non
pudo voluto sicchiare la propria genitrice, no
il giorno 1. Aprile 1868 alle ore 24, essendoci
nella sepoltura in S. Sebastiano.

Adi 26. Marzo 1868, si sgravò di una bamb
na la piva del Maestro di Sacca, Giuseppe Gio
di una bambina, da destinarla a nutrice, ma adda
era sperre in Morcone di nascosto, a memoria.

Adi 9. Aprile 1868 si sgravò D. Po
gina Genzica, moglie del la cancelliere Annibale
della Pretura di una bambina, bat

essendo il giorno 13 Aprile con procura
Nipote D. Cristalla Genzica, di Sescio suari
ste, e D. Luigi Saccone anche procuratore, facen
la Parroco D. Francesco di Maria Maminelli,

Adi 23. Aprile 1868, si è sgravata D. Ando i nomi
Annita Rosolia con banda in Chig
fa con marito a vari notabili ed offiij complimenti

Nel mattino del 18 Aprile 1868, è sposata a pie di D. Girolamo Parenti di una Cam
questa Chiesa D. Francesca Lapozzi di D. Luina, che nel giorno 4 alle ore 2 1/2 si è
mine di anni 36, con D. Giovanni Tomabatterzato, infondendo i nomi, Giulia
li di Pontelaudolfo di anni 44, partendo al giorno 11, con D. Maria, dal Sacerdote D. Nicola
per Pontelaudolfo con vetture di cotà, accompagnati dal padre e sposa, sposa, sorella della sposa
col marito, privatamente e concordamente.

Il giorno 24 Maggio 1868, alle ore 16 è mo
D. Tommaso Lapozzi di D. Carmine ed Angel
Maria di Genova di anni 28, dopo una lunga
malattia di 16 mesi consentita a casa
nonno invecchiare dai vizii compiuto da latte

Il giorno 24 Maggio 1868 alla mezzanotte è morto D. Teofilo Borra fulligario, ed il giorno 17. Xbre farecata in casa con
con ancora allo stomaco subitaneamente, si è spento di ottanta anni alle ore 24, andata a
mentre che era ancora in casa di anni 70, dove D. Ubaldo Gioja e moglie, Luigi Sauc
pel cui evento da tutti sono stati fatti i funerali, e moglie ed il fratello Medico D. Vespasiano,
do 10 figli, sei maschi e 4 femmine, tre nel grembo, e tutti in Chiesa la Domenica 20, con lauto

Al giorno 2. Giugno 1868, alle ore 7. del compimento, accendendosi la tua in
tino si è gravata D. Agnese di Brueno

esamina Maria, dal Sacerdote D. Nicola
arte, e D. Elisabetta di Blasio suo cotta.

Il mattino del 28 Giugno 1868 è mo
ta di D. Beomulsiva la figlia della Lapozzi
Luigi Covone nominata Arcangela, ed il
on D. Andrea Meriale fu condotta in Chiesa

Il di 2. Xbre 1868, è sposato D. Vincenzo
Borra fu Teofilo farmacista di anni 27
D. Angelina Guerra fu di anni

Il giorno 17. Xbre farecata in casa con
D. Ubaldo Gioja e moglie, Luigi Sauc
Moglie ed il fratello Medico D. Vespasiano,
Chiesa la Domenica 20, con lauto

Alfiorino 1. Febbrajo 1869 è morta in S. Spirito di 23. Giugno 1869, se è sgravata
la bambina di circa decimosei. Amata da D. Gaetana Cesini moglie del Medico
la figlia del Cancelliere Tommaso Ambalesi. Giuseppe Buzzi di un maschio, cui
sua moglie D. Rosina Formica, tramutata in S. Agata dei Goti, ove subito accorse.

Il 10. Giugno 1869, si è sgravata Ambrogio Maria Orzi, dandosi i nomi di
Marra Brilli moglie di Luigi Coroneo Scifilo, Maria senza pompa
Capo Musica di un maschio, cui nel giorno

Il detto mese fu tenuto al battesimo dal
maestro Luigi Guja, con presenza del Signor
Verdone di M. Abello, dandosi i nomi di
Arcangelo, Michele, senza alcuna pompa

Il 16. Giugno 1869, si è sgravata D.
mentina D'Aliprandi moglie di Luigi Sacconi
di una bambina cui nel giorno 19. detto
fu tenuto al battesimo dalla sorella Teresa
noce D. Nicolino Bochichio, dandosi i nomi

di Maria Saveria, Antonia, Orsola senza pompa
facendo da Parroco D. Giovanni Damiano

Il 23. Giugno 1869, se è sgravata
Gaetana Cesini moglie del Medico
Giuseppe Buzzi di un maschio, cui
sua moglie D. Rosina Formica, tramutata
in S. Agata dei Goti, ove subito accorse.

Il 2. Febbrajo 1869, alle ore 12. ita
liane è morta nella propria camera
mia suocera D. Angela Orzi gran
della età di circa 90. anni con una sua
gaianza e rigua sulla maxilla sinistra,
comparsa da tutti per la sua età e
gioja, e demografia a meridionale, ridua
per 48 anni di D. Vincenzo Gugliotta

Il 29. settembre 1869 si è sgravata D. Cristina
Matteij moglie del Notaro Giuseppe Gioja di

Il 29. settembre 1869 si è sgravata D. Cristina
Matteij moglie del Notaro Giuseppe Gioja di

si
la
lu
una bambina, cui si è dato il nome di
Virginia Isidora Maria Baveria,

di 3. ottobre 1869 si è sgravata Angelina
ora moglie di Vincenzo Bozzetti una bambina
gna, cui si sono dati nomi, Maria Antonia nel
di Rosa Rosaria Ormisda battezzata da D. Ga-
tana cognata e l' Orsipete cognato.

di 26 ottobre 1869, si è sgravata D.
minia Gameli moglie di D. Giuseppe
de Maria Stojadi un bambino, cui si
no dati nomi di Vincenzo ed altri,
battezzato dal fratello Vincenzo
Celozzato trovatosi di passaggio da qui.

di 4 gbre 1869 la notte fu invaso mio cogn
to Francesco Gugliotti da un accidente, che
paralizzò il lato destro, ma dietro debilitanti
si rimediò in parte recadato.

di 8. Gennaio 1870 è morta Mauricia
Bozzi figlia di D. Giuseppe D. Guatena
Orsini sua moglie, di che è stata una gra
suo
tao
t
e

di 13 febbraio 1870, è morto il figlio di D.
Giuseppe de Morolosa, Sindaco, Emilia
nel sua moglie, a nome Vincenzo, di me
di tre mese, nato ai 26. 8. 69 ultimo, senza
banda condotta, coll'intero clero intervenuto

di 18 giugno 1870, si è sgravata D. Agne
na di Vruno, moglie di D. Girolamo
Parenti di una bambina, cui il giorno
ne battezzata dalla madre D. Elisabetta
dandosi i nomi di Cesarino ed altri
ciò è seguito con massima strettezza

ai 29. Luglio 1870, è morta la figlia
di D. Vincenzo Bozzi e D. Ango-
na guerra, dopo due giorni di dia-
gnosi, e sequeia colla Muzia, messa
a custodia castellana di mesi 9. ag.

ai 20. Febro 1870 alle ore 21. è morto in
cel' Arciprete di Pontelandolfo D. Episto-
del Gregorio fu Francesco e fu Celestino
di anni 59, accidentato per la caduta
1^a volta, dopo tre giorni di agonia. La guerra
di qui è stata preceduta dalla Muzia fu
in ceyato nel 1861. dopo l'incendio di Ponte
to ai 13 Agosto 1861. dai Veneziani
venendo catturato qui ora era si rifugiò
nel 1863, stando nel carcere G. Mezzig
do a libertà provvisoria.

ai 7. gbre 1870, si è sgravata D. Cle-
tina D'opre moglie di D. Luigi Saia
di Anmarchio, cui il di 21. fu batt

privatamente in Chiesa, dalla so-
ella D. Lerezia moglie di D. Paolo
lloa, e D. Giovanni sacerdote D. Maria
y con il nome di Giuseppe ed altri.

ai 14. Dicembre 1870, si è sgravata
D. Gaetana Orsini moglie del D. Dotto
D. Giuseppe Bozzi alle ore 12. italiane,
un bambino, cui fu battezzato dal frate
D. Vincenzo, e sua moglie Angelina
dando si nomi di Giacomino ed altri.

ai 22. Gennajo 1871, si è sgravata D.
Angelina Guerra, moglie di D. Vincenzo
Bozzi di una bambina cui fu battezza-
dalla sorella Lucia, e D. Liberatore con
nomi, Minicantonio Sebastiana fra-
tura memoria per la non ta

Il 7. Aprile 1811. si è gravata in Gemajo e Maggio di cinquecento anno.
na Maria Petrucci, moglie della di 11. Maggio seguirono i sponsali a mezzo
Maria Luigia Casone, di cui si narra con merito dei parenti dello sposo ed
suo, cui si è dato il nome, Giuseppe, di cui dei Casozzi, con complimenti di due
ed altri, battezzato il 10. di cui si narra di acquette e dolci lavorati dal cele-
ra dal signor Vendone di Mirabelle confettiere Francesco Ferrone in
il 4. Maggio 1811. si stipularono i castelli in Napoli in casa materna
toti i matrimoni che tra la signora avanti l'altare delle passioni di casa
Eleonora Casozzi di Girolamo e Serafino equendo alle ore 2. di notte la porta
a Gugliotti del signor Raffaele Giovane, moglie della signora vestita elegantemente,
Raffaele, ed Angela Raffaele di Napoli, e con abito bianco a coda lunga che fa
la sposa di anni venti e mezzo, e lo sposo di anni 26, mesi 10, e giorni 10.
dei castelli 19. in Napoli colla promessa di 5. mila pagate in contante e 5. mila
ad D. 15. mila dei quali 5. mila pagate in contante e 5. mila pagate in contante
e 10. mila tra anni 5, e 10. mila tra anni 10, e 10. mila tra anni 15, e 10. mila tra
tra anni 5. e 100 temporaneamente in 4. anni
a un marchio, cui il di 21. febbraio

in capo a una signora Angelica Casone, di cui si narra con merito dei parenti dello sposo ed
suo, cui si è dato il nome, Giuseppe, di cui dei Casozzi, con complimenti di due
ed altri, battezzato il 10. di cui si narra di acquette e dolci lavorati dal cele-
ra dal signor Vendone di Mirabelle confettiere Francesco Ferrone in
il 4. Maggio 1811. si stipularono i castelli in Napoli in casa materna
toti i matrimoni che tra la signora avanti l'altare delle passioni di casa
Eleonora Casozzi di Girolamo e Serafino equendo alle ore 2. di notte la porta
a Gugliotti del signor Raffaele Giovane, moglie della signora vestita elegantemente,
Raffaele, ed Angela Raffaele di Napoli, e con abito bianco a coda lunga che fa
la sposa di anni venti e mezzo, e lo sposo di anni 26, mesi 10, e giorni 10.
dei castelli 19. in Napoli colla promessa di 5. mila pagate in contante e 5. mila
ad D. 15. mila dei quali 5. mila pagate in contante e 5. mila pagate in contante
e 10. mila tra anni 5, e 10. mila tra anni 10, e 10. mila tra anni 15, e 10. mila tra
tra anni 5. e 100 temporaneamente in 4. anni
a un marchio, cui il di 21. febbraio

La sera del 24 Luglio 1871 è nata Angeloni moglie del uicino Vin-
 tata figlia di D. Vincenzo Noyz
 D. Angelina Guerra, di mesi sei
 giorni, con gastrismo, con Mign
 Castellana e Meja cantata, nominata
 Maria Antonia, Sebastiana Pia
 Dig. Novembre 1871, si è sgravata
 Aminea Sameli moglie di D. Giuseppe
 di Maria Orsola di una bambina,
 si sono dati il nome Ernesta Hache
 Maria, il giorno 12 in chiesa
 Addì 10 Aprile 1871. è morta di vaju
 prabo Carmela Perza Antonina
 gliedi Gtampa Perza, nata il 7
 1829, età 42 anni, mesi 3, giorni 10
 an marchio, cui il dì 21. febrat

il 5 Aprile 1871. è nato da D. Aureo
 cerzo Gigli, un bambino, cui si è da-
 to il nome di Francesco Saverio, nome
 del padre, con grazia e festa
 il 20 Gennaio 1872 alle ore 24 1/2. è
 piento D. Giuseppe Saccone figlio D. Giu-
 seppe colla sposa di S. Marco de la w
 nominata D. Mariamina Baccin
 gli figlia di Orefice, morto il padre da
 più anni, incontrato colla Banda Ma-
 riale, ed il mattino repulato in chiesa,
 anche colla Banda con piccolo ac-
 ompagnamento di Donne, cioè la
 moglie di Vincenzo Noyza, e la moglie
 di Eugenio Gioja di S. Giuliano, è avuto
 molte visite con regali, e lei è dato
 un donativo, oggetti d'oro di vergia
 futura memoria per la nonna

Di 13 Maggio 1872 in Napoli Mi 20 Luglio 1872 è morto Sebastiano
del Duomo N. 61. Si è sgravata con Domenico figlio di D. Giuseppe
nora Casiozzi moglie di Raffaele Maria, ora è D. Emmanuele Sameli
Giovina di un maschio alle ore 24, nato ai 19 Ottobre 1863
U. cui nella sera del 18 detto fu di congiunzione con 3 mesi di malattia
Battezzato dal Cavaliere Paolo Cortia, con sensilia cattolici e Clero
falone, dandogli il nome di Enrico

Mario Michele Giuseppe con grande
14 luglio 1872 alle ore 22 è morto
Achille Giacobelli di S. Reso condo
di tutto composto, sicuto si suona
in ballo fuo alle ore 9 e mezza
arcerato per sottrazione di danaro da
vario in unione di D. Giuseppe de
Lario di Paopis 1868, 1869, 1870, e 1871.

Di Maggio 1872 si è sgravata
D. Angelina Guerra moglie di
con 3 boy di una femmina cui
povero e nomi di Mariano ma
futoneata al forte battezzato da
sulla Cortale nari ed Luola boy
gli e con iuge

a notte del 29 Luglio 1872 è morto il mio
nonipotino Enrico Giovanni di Raffaele
deonora Casiozzi con risul damento di
erde e con iuge di 2 mesi e 6 giorni

Di 5 Agosto 1872 alle ore 20 è morto ventuno giorni, del feo Dottore D. Gi
Giacomo Toppi, di D. Giuseppe, e D. Felomano Capozzi e D. Maria Antonia San
tana Orsini di mesi di sette, e giorni
Regno operato colla rachitide

Di 29 Agosto 1872 è sposata Filomena
Vitali fil Giovanni ed Antonia Alar
li con Giuseppe Orinato di Crispian
di condizione vaticale

Di 22 Bre 1872 è sposata D. Giu
na Vitelli di D. Serafino, e D. Vittor
Cappella con D. Lorenzo Alfonso P
la di Cerreto Samite, miratamen
partito il mattino 23 per Cerreto
accompagnato dal solo farmacista
Luigi Gioja fino all'uggo di Casa

Di 8 Bre 1872 è cessato di vivere
mio compianto Signor Zio Taddeo
D. Oppolito Capozzi, di anni 81. me

del feo Dottore D. Gi
D. Maria Antonia San
Montelanello con attacco
di apoplezia mirandolo del lato sin
tro, e della lingua, con lauti esortao
ri funerali, sepellendosi nella Sagr
tiua del Monistero col segno di due
gradini avanti di seppellimento

La notte del 10 Bre 1872 è mo
to in Green maggiore, in casa della
ella D. Carolina mantata con Giu
rincenzo Jaffone, D. Pietro Capozzi, ch
nato nella religione degli Scolop
Sommano, con fave maligno alate
cola si è sepolto, l'ottavario si sono
ri funerali in Noce, e ciò per la sua
vita scioperata come è la voce pubblica

Nella notte del 6. Aprile 1812 si è sgristato nel giorno del 27 alle ore 12
votata moglie di D. Giuseppe Scazzano battezzato in Chiesa la com-
ne nominata D. Mariammina Rainara Raffaele Gigà fuls exa e co-
mondi di S. Marco de' Lavoti, de suo pene fratello Luigi Farmacista, im-
si patimenti di un Maschio, con i nomi delo i nomi alla prima de
Laverio, Nicolo, Raffaele, de suo cinquefiglia Maria, e alla la seconda Quonora
si è battezzato in Chiesa

Oppi 2. Gemajo 1813 è morto in
sua casa da pulmonite con sgristato
quello d'apoplezia il Notaro S. Car-
miel Luigi Capozzi e Pietro Antonio
di anni 47 emepi dispari, lasciando
una femine maritata, e una nubile,
Farmacista Giuseppe ed un ex Esca-
suo Padre Nicolangelo di mora Napoli
Nel mattino del 26 Gemajo 1813, si
sgravata Anna Maria Petilli moglie di
Luigi Covone Capotagliata di 7 gemelle

il giorno del 27 alle ore 12
battezzato in Chiesa la com-
Raffaele Gigà fuls exa e co-
Luigi Farmacista, im-
i nomi alla prima de
Maria, e alla la seconda Quonora
D. Liberatore

il giorno 1. Febrajo 1813 alla
è morta la figlia del Capotagli-
cazena delle gemelle è profina-
mente Quonora, restata in Chiesa
da un solo fute privata mente, per
banda e castellana

la notte è morta la figlia di D.
Cristina Capozzi figlia del Notaro ed
femine maritata ed eremaggiora con
Giovanni Vincenzo Joffone, noni
enerando di anni 5 emepi dispari

idia
ilia
al
na
un

Nei detta malattia tipica di giorno
vè Ventiquattro in Santa Poesse ove stava
na fin dall'infanzia con banda, capel
me lana e danari buttati

il 14 Marzo 1813, si è gravata in
San Benedetto, Luomista Martino
me, ce ben formato maschio, cuca
fonte sottopimate si dara il no
me di Raffaele in memoria del
figlio dello zio, morto 4 anni son
mi il 2 Maggio 1813, si è gravata
di D. Cleantina, moglie di
D. Luigi Saccone di cui maschio
dandosi i nomi di Nicola An
drea

il 9 Giugno 1813 al mezzo
giorno è morto in Napoli il
cognato D. Francesco Gugliotta

con malattia di tozzo affetto, ^{idia}
che detto frangi paterni soffer ^{ilia}
tiche con capagnazione toller ^{ial}
va, ebbe solenni e contage e equa ^{no}
con carozze appresso ad altro ^{um}
accusa del genero Raffaele Gio
vene per le carozze, la congrega
accusa di D. Gaetano d'Almeida

il 15 Luglio 1813 al mezzo giorno
si è gravò in Napoli maschi
glio Honora di vena Bernabè
battezzato in casa al 7. della
ca con innanzi gelatic e dia
imponendogli i nomi, di Luigi
Anna Carmela

il 15 Luglio 1813 si è gra

Mei
va
no
me
si
av
me
D
gu
mi
di
ora
far
luo
Nel
gra
luc

vata signora Britina Mat
thei moglie del Notaro Signor
Giuseppe Gioja di ierona
schio, dandoci nomi etc
Teobaldo ed altri

La notte del 5. 7bre 1873 alle
ore 6, è morto nella propria
casa, Luigi Saccone, fu Giuseppe
pre Sig. Mariantonio Turlo,
dietro sbocco di sangue nelle
braccia della moglie, si sono pro
ticate delle S. S. mi e sequeie di
compagnamento, del sindaco,
dei Carabini e di altri del luogo
colla banda Musicale, per essere
Segretario Comunale, in un atto
Moglie una femina e corema

Di 7. 8bre 1873, è morto in sua casa
Luigi Gioja fu Giuseppe, padre di D. Albal
di Gioja, con edema e male di cuore

Di 13. 8bre 1873, nella notte, è nato
dal Signor Nicotino Platoueri, e Ma
riantonio Longo, un bambino, che
si è battezzato il 15, dal Confrate Si
gnor de' Mariottora Giuseppe, e dal
Parroco Maglieri Tommaso di Se
pino, facendo da Ma. prete, in forza
dotti nomi, Aquino, Sebastiano, Godu
nato, Maria

Di 24. Gennajo 1874, si è gravata
Angelina Puera moglie di D. Gio
conjo Pozza di una bambina, cui so
no dati i nomi di Maria Giuseppe

Di 25. Febbrajo 1874, è morto il Parroco
D. Tommaso Maglieri di Sepino, in
onoramento, celebre liberale nel 1860.

idia
tia
ral
na
un
na
ce
ce

Nel verso la fine del mese Maggio 1874, il 6 Dicembre 1874, alle ore 70
si è sgravata Amalia Bognamorta Creangelo ~~figlio di~~ figlio di
ne moglie del ritirato Mareschallo Luigi Capomazza, Anna Maria
Giuseppe Confaloniere, di una bambina con ancina maligna nato
bina con i nomi Losa Maria Eugenio ai 10. Giugno 1879. anni 5. mesi.

il 8. Dicembre 1874, alle ore 14 e
casa col percosso della Lucia D. morto Giuseppe Covone figlio di D.
Rosina Capoggi fu D. Carmine Luigi Capomazza, Anna Maria Petri
D. Angela Maria di Genova con ancina maligna nato ai 7.
Tobia ~~figlio~~ Giacomelli chierico Aprile 1871. anni 3. mesi 8. tutti due
emaggre, partita subito col condotti alla sposa con l'andea
sposo, accompagnata dalla sorella
Carolina e parenti di Cere, rimasta
stata ma debole in casa

il 5. Gennaio 1875 al mezzogiorno
si è sgravata ma figlia Leonora Gio
venne moglie di Raffaele di un maschio
cui si è battezzato la sera del 23 d. in casa
in Napoli. Via del Duomo N. 61. con
gran pompa, danzando in nomi Enrico
Maria Patello Tommaso
e altri, fino il festino alle ore 10. 1/2

Di 30 Gennaio 1875 alle ore 2 del mat-
tino, si è sgravata la signora Marietta
Gastaldi, moglie del Signor Gemaro
Gastaldi, Cancelliere della Pretura di ven-
maschio, col nome Giovanni, a fat-
to dal parroco D. Francescantonio di Maria
e la comadre Filomena Mancinelli
privatamente in Chiesa battezzato

Di 8 Febbrajo 1875 è sgravata la Patrizia
Emilia Antonini con Luigi Madagasco
di Angelo, si è condotta in casa la sera
del 15 Febbrajo 1875 con tavola di pochi

Di 21 Marzo 1875, si è sgravata D. An-
gelina Suera, moglie del Signor Vincen-
zo, ozzia di un maschio col nome di
Carrelo ed altri battezzati 22 d. in Chiesa

La mattina del 29 Marzo 1875, è morta
La figlia del Maresciallo Giuseppe Longo
Lionice ed Amalia, ozzia, a nome Peppina
quella nata in Maggio 1874

moque una signora come m...

Il giorno primo gbre 1875 alle
ore 4 italiane di Pontelandolfo
fo è morta Giuditta Gugliotti
del fu Vincenzo e D. Angela Lingua
grani di anni 64, con malattia
di 40 giorni, con toco al cuore, cu-
rata dal Professore Nicola Rivellini
di Morecone, dimorato in casa di
canta la malattia, il giorno seguen-
te 2 gbre alle ore 2 furono celebra-
te i solenni esequi, e lei di non
avere testato, ottima signora

La notte del 19 Gennaio 1876, si è
sgravata D. Amalia Boyte, mo-
glie del ex Maresciallo dei Carabinieri
Giuseppe Confalonieri detto ma-
schio, battezzato in Chiesa ai 21 detto il
dandogli il nome Francesco Sebastiano

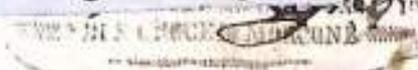
...

idia
glia
aal
pa
num
me
il
a
ma
he
30
rio
il
Tro
no

Di Nicola i compagni D. Gaetana Boya Di 15 Giugno 1876 in Genesente - idia
 Di Nicola Bochicchio Notaro a fatto si è sgravata Ludovilla de M... - glia
 da Parroco il fratello D. Libero Boya ni nata Francelli, moglie di Luigi - dal
 Di 25 Maggio 1876, si è sgravata Luigi de Martini, di Cesare Barbi - pa
 Pascalinadi Maria Mancinelli d... dandosi il nome di Maria - num
 Gregorio, moglie di Nicola Parroco gran piacere della famiglia ma
 ed il signor Giuliano di un... il 10 Novembre 1876, si è sgravata la mo - il
 schio, cui nel battezzino furono d... dell' cancelliere di questa Pretura no - a
 Di 17 seguente nome Battista Luigi... Marietta Gastaldi e Gemaro Gat - pa
 fore da Parroco D. Francesco... di una femina, dandosi il nome - he
 no di Maria Pio, e la compara... li Arrelia, la Commana è stata Filome - 20
 la cognata cugina Filomena d... Mancinelli, il battezzante D. Fran - 30
 compara il Brigadiere della Sta... cantonio di Maria Mancinelli - in
 none Giuseppe Inverizzi, contro... 5. Febbrajo 1877, è sposato il nota - 20
 dall' ufficiale, Garabini di Sala... D. Nicola Bochicchio fa Som - 20
 titi alla testa, battando confetti, es... maso e D. Serafina Martini con Ma -
 di dopo il battezzino gran festa... riadi Maria, di Antonio, e Giaco... il
 Di 5 Luglio 1876, si è portato in brig... ardono, con gran pompa a... an -
 il bambino per farlo entrare in Santo... da complimenti, tavola di famiglia... na

Me
 vo
 ne
 Ga
 Ga
 mu
 sa
 toc
 Sa
 ne
 Di
 Er
 de
 de
 Di
 ge
 on
 fa
 Le
 Nel
 E
 gra
 q
 mu

idia
 glia
 dal
 pa
 num
 il
 a
 pa
 he
 20
 in
 20
 il
 an
 na



M. ¹⁸ Febbrajo 1877, in Napoli
è sposata la commarella signora
una D. Irene Galantich D. Giannata Maria mona Daimoneli di un
seppie D. Carmela Torti con D.
Geronzo Rossi di D. Amelio
in casa al vicolo lungo alla car
ta n. 2 con pochi invitati essen
do in data la figlia D. Nerina
e marito signor Raffaele Geronzo
di 7. Febbrajo 1877, è morto. a p
tico in casa di veterel Valotto di il
gino, Vincenzo Sigli di D. Fran
co ed Orsola de Martini fu. di
navento, sposato in 1848 coll
Signora Aurora Angeloni di Roc
casa con undici invitati di data
lasciando 4 femine ed un maschio
di anni 5 e 2 mesi, età del
di anni 5 e 2 mesi, nato Luglio 18
moglie, una signora come m

Morto il 15 Luglio 1877, di esgravata carne
di 15 Luglio 1877, di esgravata carne
del Signor Giuseppe Saccione noni
Daimoneli di un
maschio, dandosi i nomi Isidoro
dal tr. predettore di S. Marco
di 16. Febbrajo 1877 in Napoli alla signora
si è esgravata sua figlia Eleonora
ore 7. 2 ore 24. di quanti di cui ma
che nella sera del 20 fu battezz
con i nomi Abille, Maria, Michele
Gennaro in data con un rito lauto.
dig. Gennaro 1878 alle ore 7 e 30.
dopo un lungo giorno è morto in
Venezia di 18. Febbrajo 1877
Emanuele il d. s. p. de governo
di malattia di ipertensione pul
monale di 5 giorni fatti per
si funerali, e ciò portato il 18. Febbrajo

Al 10 Gennaio 1878 verso sera è
morta fra Pasqualina Martini
nata Bigli in Benevento di gon-
fiore giunto allo stomaco

Al 17 Maggio 1878 alle ore 14 si è sgra-
vata Marianna Melone moglie del
Notaro Signor Nicola Trochiano di
un maschio, cui nel dì 14^o si è bat-
tezzato in Chiesa da D. Paolo Mura
Tentarella e moglie Teresina Sacca
con i nomi Sommaso ed altri a fatto
dal Paroco lo Pio D. Nicola Melone e mo-

Al 27 Maggio 1878 è spresato in Chiesa
Signor Silvio Gioja fu Nicola Segretario
Comunale con Maria Lucetati di Laria laudata
gi Maestra Elementare del Comune
con il nome dei suoi parenti dello Spogli

Al 22 Luglio 1878 al mezzo giorno è morto
Sacerdote D. Nicola Galati fu Savarico di

Moglie una signora con nome

gelantoma lajoppi fu Gaetano di anni 63
dopo un accidente apoplettico di cui si igno-
ra con giacitura a letto di 15. mesi con
da Magistrate di gala faccende l'eredità
la sorella Monaca durante la vita di un
si 3. fratelli con legati decati 10. anni
dotati venti ch. messe nel corpo dell'anno

Al 2 Agosto 1878 in Napoli si è sgravata
di un maschio, la Cominarella Signora
Teresa Galanti, moglie del Signor
+ cenjo. Ha sei battezzato in casa della
fratella Monteliveto la sera del 4 cor-
nati invitati dandosi i nomi di

Al 29 Novembre 1878 si è sgravata Ma-
di 29. Novembre 1878, si è sgravata Ma-
Comunale con Maria Lucetati di Laria laudata, Moglie del Seg. Com. Silvio
gioja di una femmina, spresata in Chiesa
Giugno 1878, dandosi i nomi, Scatapi
ed altri, con public' ammissione

Al 22 Luglio 1878 al mezzo giorno è morto
Sacerdote D. Nicola Galati fu Savarico di

idia
glia
tal
pa
num

Me
vo
ne
no
sa
me
di
me
oi
du
fo
pu
Ne
sgu
luy

Il 20 Martedì 10 Agosto 1879
La notte del 15 Dicembre 1878, si è
sgravata D. Angelina Guerra
figlia del signor Vincenzo, oppad
maschio, coi nomi, Luigi
battizzato da Giacè Melone, e
Messa Melone del parroco.

Nella notte del 15 Dicembre 1878
si è sgravata la moglie del canonico
di Proterra signor Gemma
Galladina femina coi nomi
Adelaide ed altri, la mamma
Romana Maxine del parroco,
come altre volte.

Il 20 Febbrajo 1879, è spistato signor
Pietro Giovanni Natario, del fu Ann
cole e la prima Sarrone Sarto, con Mari
ta Macciaro Maestra Elementare, d
Francesco, e Maria Gioja, con piomba e bar
do Musicale dalla Chiesa alla casa dello sp
moglie, una femina coi nomi

Il dim 23 Febbrajo 1879, è spistato signor
Antonio Letreto fu Innocenzo, Medico e
Chirurgo, colla signora Emilia, figlia
di D. Giuseppe, e fu Antonella, i pa
con accompagnamento del pretore
che la scrivente, in Chiesa, che
sara conia, con due portate de
niente del Maggio 1879, colla
quasi sostanza signora, co
mentine, come di Settim, creta del
lasciano una fe
e due maschi, ricoverati in
della Chiesa, ma da
mattersi con il Maggio 1879, ca
alle ore 12 e notte, il tempo
sua salute, al
abitano in un
letto con attano al
Giovanni, di anni
neombus, di anni
il giorno, fu trasportato
del Natario di

Nel di 29. Luglio 1880 in Santafioce, Il giorno 31. Marzo 1882 alle ore 21
si è sgravata la moglie del Notaro e Morta aperticamente D. Ma
Signor Nicola Podicchio Mariuzia nata Furlo
Co di Maria Melone di un maschio di S. Marco de Lavoti, vidua del fu
di 2. Agosto si è battezzato con i nomi S. Giuseppe e Andrea Saccone, in
omaggio Carmine dai padrini Signor casa della figlia D. Teresina di
Paolo d'Alva Sentinella colla moglie Giovanni 79. e mesi 6. ~~ma~~ sarà cronicamente
battezzata Saccone da Parroco lo P. D. M. di S. Maria Melone

notte del 1. Feb. 1880, alle ore 5 Italia
è morto nella propria casa il Sac
te Canonico D. Leonardo Gigli fu
anni di anni 63 circa ex Monaco Pri
emato secolare in 1850, mala
a attacco al polmone maleto un
med e mezzo, morte davvero Cristiano

La notte del 3. Dicembre 1881 in qua cap
morte aperticamente, il Sacerdote
Canonico Onoracio, D. Francesanton
di Maria fu Giovanni Marinelli

di 4. Giugno 1882 in Santafioce il
Signor Sacerdote D. Antonio di
Maria, Marinelli di Gregorio è
celebrato la prima Messa in quota
Nuova per la sua ascensione alla
cerdozio, avendo appreso i Sacri stu
di nel Sacro Seminario di Terete
Sarnita con massimo profilo
facendo gran pompa in casa con
plimenti e Banda Musicale

addi 5 agosto 1824
Ippolito Caporali di Gyrola
no - di a 36 - Sacerdote.
Canonico.

Persona

11 luglio 1862
D. Pietro de Maria

